



**PROVINCIA DI RAVENNA**  
**SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI**  
***SERVIZIO PROVVEDITORATO***

---

**FORNITURA DI ARREDI DI BASE PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI  
PROVINCIALI A.S. 2021/2022  
CIG 8742579C69**

**CAPITOLATO TECNICO**

## **Premessa**

Il presente Capitolato Tecnico descrive le condizioni minime che il Fornitore deve rispettare nel corso dello svolgimento delle attività funzionali alla fornitura di arredi di seguito elencati, a favore degli istituti scolastici di competenza della Provincia di Ravenna.

## **Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la fornitura di arredi per gli edifici scolastici della Provincia di Ravenna e prevede l'acquisto dei seguenti prodotti :

- banchi monoposto per alunni senza sottopiano delle dimensioni di 70x50x82h cm;
- banchi monoposto per alunni con sottopiano delle dimensioni di 70x50x82h cm;
- sedie alunno sovrapponibili 46h;
- sedie alunno sovrapponibili 51h;
- poltroncine per insegnanti;
- cattedre per insegnanti;
- lavagne a muro in laminato bianco delle dimensioni di 130x100 cm;
- lavagne a muro in laminato bianco delle dimensioni di 250x100 cm;
- sgabello girevole con poggiatesta e schienale;
- attaccapanni a 5 grucce in ferro;
- piani di ricambio per banchi 50x70 cm;
- sedute e schienali di ricambio per sedie 40x40 cm;
- panca palestra 100x39 x43h;
- panca palestra con attaccapanni e portaborse 100x39x175h
- armadio casellario 8 vani (4+4) 120x50x180h.

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere ai prodotti offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati ed atteso dagli utilizzatori.

I beni, ed in generale le prestazioni contrattuali, dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato Tecnico nonché all'offerta dell'aggiudicatario.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i beni appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto, per tutto il periodo di esecuzione delle forniture.

Le "quantità" riportate nell'Allegato D – "Elenco arredi" sono da considerarsi indicative, pertanto, nel corso di vigenza del contratto, la Provincia di Ravenna potrà richiedere, per ogni articolo, quantità superiori o inferiori, secondo le esigenze che matureranno nelle diverse istituzioni o servizi o in merito alle priorità individuate dall'Amministrazione stessa, ai prezzi di aggiudicazione.

Potranno anche essere effettuati ordini per articoli accessori (tappi, mensole, maniglie, pomoli, ecc..) non compresi nell'elenco sopra indicato, con applicazione della percentuale di sconto offerta in sede di gara, da applicare ai prezzi del listino in vigore al momento di partecipazione alla gara.

## **Luoghi di consegna**

La consegna degli arredi deve avvenire presso le strutture scolastiche al piano, di volta in volta

indicate dalla Provincia di Ravenna che fornirà l'elenco dettagliato delle sedi scolastiche, con indicazione di indirizzi e recapiti telefonici.

## **Modalità di consegna**

Le consegne si intendono franco luogo destinatario qualunque sia la sede ed il piano dell'edificio in cui l'arredo va collocato, e devono essere comprensive di eventuale sopralluogo, carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, fissaggio al muro, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta. Il Fornitore deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tale attività.

È onere del Fornitore procurarsi tutti i permessi previsti dai vari Regolamenti Comunali per l'accesso ai centri storici. Nell'ambito della disposizione degli arredi, le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Le consegne devono avvenire entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni lavorativi a partire dal ricevimento dell'ordine da parte dell'Amministrazione.

Il Fornitore deve concordare con il Referente dell'istituzione scolastica, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi –ovvero 2 (due) giorni naturali e consecutivi nei casi di urgenza- la data di consegna. Sono ammesse anche consegne oltre il termine massimo sopra indicato, qualora ciò fosse necessario o preferibile per le Istituzioni scolastiche destinatarie, al fine di evitare la consegna nei periodi di svolgimento dell'attività didattica.

In ogni caso le date e gli orari di consegna devono tenere conto della minor interferenza possibile con le attività scolastiche.

Gli Ordini di consegna da effettuare in formato cartaceo contengono di norma le seguenti informazioni:

- il codice e la descrizione degli articoli,
- le quantità per singoli articoli,
- il prezzo unitario e totale IVA esclusa,
- il/i luogo/ghi di consegna,
- le date presunte e gli orari di consegna,
- le istituzioni/strutture scolastiche con relativi indirizzi e recapiti telefonici,
- eventualmente il n. del buono d'ordine emesso o dei buoni d'ordine emessi per la fornitura, sulla base dei sistemi di contabilità adottati dall' Amministrazione.

Il Fornitore deve predisporre un piano di consegne, da validare da parte della Provincia, indicante:

- il numero e le tipologie di arredi,
- il/i luogo/ghi di consegna (nome dell'istituzione; indirizzo; eventuale indicazione del Referente presso l'istituzione),
- la data di ultimazione della consegna,

Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi presso le singole sedi vengono fornite dai Referenti della Provincia di Ravenna, in tempo utile alla consegna.

Il Fornitore si impegna, all'atto della consegna dei prodotti ordinati, a produrre al referente incaricato tutta la documentazione e le certificazioni specificate nel presente Capitolato Tecnico .

## **Lavori complementari di montaggio e smontaggio e ritiro imballaggi**

Sono a carico del Fornitore e si intendono remunerati con i corrispettivi dei singoli arredi, tutti i lavori di montaggio e fissaggio (per esempio di: armadi, lavagne, attaccapanni, pannelli, carrelli, mobili su misura), che devono essere eseguiti al momento della consegna. Eventuali fissaggi richiesti dall'Amministrazione in momenti successivi alla consegna non si intendono a carico del Fornitore.

Sono altresì a carico del Fornitore i lavori di smontaggio di lavagne, mensole e attaccapanni, ecc..., che devono essere effettuati contestualmente alla consegna e al montaggio dei nuovi arredi. Tali lavori sono compresi nei prezzi dei singoli arredi. Il montaggio degli arredi potrà avvenire anche entro il primo giorno successivo lavorativo da parte del Fornitore o nel diverso termine concordato col Referente dell'istituzione scolastica, in relazione alle esigenze specifiche della scuola o del servizio, in modo tale da non ostacolare e creare disagi al normale svolgimento delle attività didattiche ed educative.

I montaggi dovranno essere eseguiti secondo perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati ad assicurare la perfetta tenuta sulla base delle pareti esistenti, tali da garantire quindi il fissaggio in condizioni di assoluta sicurezza. La responsabilità della posa in opera in sede attuativa resta in capo al Fornitore che dovrà allegare ad ogni singola fattura una *Certificazione di regolare posa in opera*, contenente anche l'indicazione dei carichi massimi ammissibili ove necessario per le mensole o le scaffalature e per ogni altro arredo in cui si rendesse necessario.

## **Corrispondenza delle consegne**

La quantità e corrispondenza degli arredi consegnati a quanto specificato nell'Ordine o nella Richiesta parziale di Consegna, ivi compresa la regolarità dei lavori accessori di montaggio e smontaggio, sono accertate dall'Amministrazione/istituzione scolastica, che può provvedervi anche in un momento successivo alla consegna.

Gli arredi difformi per qualità e caratteristiche ovvero eccedenti rispetto alle quantità ordinate, rilevate all'atto della consegna, possono essere rifiutate dall'Amministrazione/istituzione scolastica, con obbligo del Fornitore di provvedere al loro contestuale ritiro, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione medesima.

Le difformità e/o eccedenze, rilevate nei dieci giorni naturali e consecutivi dalla consegna, devono essere riparate dal Fornitore - salvo che l'Amministrazione non intenda trattenere la merce, eventualmente concordando una riduzione o un aumento di prezzo - a sue totali spese. In tal caso l'Amministrazione attiva le pratiche di reso, chiedendo per iscritto il ritiro degli articoli eccedenti o la sostituzione di quelli difformi, che deve avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla segnalazione.

La comunicazione scritta deve riportare: il codice, la denominazione, la quantità e l'indicazione degli eventuali difetti riscontrati per i prodotti non conformi; il codice, la denominazione e la quantità per i prodotti eccedenti.

La merce non ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata dall'Amministrazione al Fornitore, addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati, devono essere concordate tra il Fornitore e l'Amministrazione.

Eventuali consegne parziali, non preventivamente concordate attraverso una richiesta parziale di consegna, devono essere completate entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa segnalazione scritta.

## **Controlli e reclami**

L'Amministrazione potrà svolgere verifiche tecniche sugli arredi forniti, anche presso istituti legalmente riconosciuti, al fine di rilevarne la corrispondenza con i prodotti offerti in sede di gara. In tal caso i campioni da sottoporre a prove sono identificati congiuntamente da rappresentanti del Fornitore e dell'Amministrazione e, qualora possibile, le prove si svolgono alla loro presenza. Delle prove e dei relativi risultati viene redatto apposito verbale.

Nel caso in cui dalle verifiche analitiche e/o ispettive eseguite, emergano non conformità rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nella Convenzione, nel Capitolato tecnico e suoi allegati o nell'Offerta tecnica, l'Amministrazione informa il Fornitore richiedendo le necessarie controdeduzioni, che devono essere fornite nel tempo massimo da esse indicato.

Qualora le controdeduzioni non siano motivatamente accolte dall'Amministrazione, questa potrà procedere alla risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura.

I costi delle verifiche eseguite sono a carico del Fornitore, nel caso l'esito dimostri la non conformità degli arredi rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nel Capitolato tecnico o nell'Offerta tecnica e vengono da questi direttamente corrisposti agli enti/istituti di verifica.

L'Amministrazione/istituzione scolastica, nel caso in cui lo ritengano opportuno, possono altresì inoltrare in forma scritta al Fornitore eventuali reclami per carenze riscontrate nei servizi connessi alla fornitura (es. attività di ricevimento delle Richieste di Consegna, attività del Call-Center, modalità di consegna dei prodotti, reiterate non conformità dei prodotti consegnati ecc.).

Il Fornitore ha l'obbligo di comunicare le proprie eventuali controdeduzioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricezione del reclamo. In mancanza di risposta e di presentazione delle controdeduzioni, entro detto termine, il reclamo si intende accolto ed il Fornitore deve provvedere a porre i necessari rimedi affinché venga risolta la causa che ha dato origine al reclamo, nei termini massimi stabiliti dai soggetti che hanno inoltrato il reclamo medesimo.

## **Garanzia delle forniture**

Il Fornitore deve prestare garanzia non inferiore a due anni, ovvero per il maggior periodo offerto in sede di gara, per difetti di conformità, presenti al momento della consegna del bene, che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero denunciati dal committente nel termine di ventiquattro mesi dalla consegna.

Il Fornitore in tal caso si impegna ad effettuare a proprie spese tutte le opere necessarie di riparazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data della lettera raccomandata con la quale verrà effettuata la relativa comunicazione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica e relative trasferte.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data della lettera raccomandata con la quale verrà effettuata la relativa comunicazione.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

- normale usura nel tempo,
- uso improprio e manomissione,
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per cui gli arredi sono stati concepiti, interventi di terzi non autorizzati o non conformi alle istruzioni,
- causa di forza maggiore.

## **Pezzi di ricambio**

Per le parti soggette a consumo il Fornitore deve garantire la disponibilità di ricambi per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione; oppure rendere disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

I pezzi di ricambio sono acquistabili secondo i prezzi di listino praticati dal Fornitore al momento della sostituzione, con applicazione della percentuale di sconto offerta in sede di gara.

## **Caratteristiche e tipologia degli arredi**

Gli arredi descritti nel presente "Capitolato Tecnico" sono destinati a strutture scolastiche di scuole medie superiori di competenza della Provincia di Ravenna.

L'arredo nel suo complesso deve essere strutturato in modo tale da garantire efficienza e

funzionalità, presentare caratteristiche di flessibilità, aggregabilità e componibilità in modo da essere facilmente adattabile agli ambienti e alle eventuali modificazioni degli stessi, agli ampliamenti dell'arredo nel tempo.

E' consentita la fornitura di arredi con caratteristiche in parte differenti da quelle sotto riportate, solo se le stesse siano equivalenti o migliorative del prodotto e tali da non cambiarne la configurazione generale (ad es: materiali -metallo, anziché legno-; dimensioni significative; forma – circolare, anziché quadrato) la funzionalità, la sicurezza e la destinazione d'uso.

Tutte le misure riportate nelle descrizioni che seguono devono pertanto intendersi come non tassative.

<b>Artt. 1 e 2</b> <b>BANCO MONOPOSTO CON E SENZA SOTTOPIANO dim. 70x50x82h</b>
--

Tutti i banchi devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, colori caratteristiche costruttive anche se migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste.

I banchi devono essere tra loro aggregabili su quattro lati, pertanto non devono essere presenti elementi sporgenti rispetto alla proiezione del piano di lavoro.

#### ***Dotazioni***

Tutti i banchi devono essere muniti di gancio portazaino laterale, fissato alla struttura portante e incassato in modo da non sporgere dalla proiezione del piano. Il gancio porta zaino non deve sporgere dal piano.

Laddove richiesto essi devono altresì essere muniti di sottopiano in griglia tondino, in metallo continuo o in polipropilene colorato con spondina di contenimento su tre lati.

#### ***Colori***

Piano: deve essere proposta una gamma di almeno tre colori, tra cui avorio.

Struttura: grigio, nero, blu, verde, rosso.

#### ***Specifiche tecniche***

Struttura portante in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 40x1,5 mm. Gambe saldate alla struttura. Telaio a filo piano. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Piano in legno truciolare spessore minimo 18 mm rivestito sulle facce di laminato plastico con finitura spessore minimo 9/10. Bordi in legno di faggio massiccio arrotondato, verniciato al naturale con vernici atossiche. Fissaggio del piano al telaio tramite viti in acciaio, ala larga a forte tenuta. Le parti di appoggio a terra dovranno essere dotate di puntali in plastica inestraiibili ed antirumore.

<b>Artt. 3 e 4</b> <b>SEDIA ALUNNO IN FAGGIO h 46 e h 51 cm</b>
--

Tutti le sedie per alunno in faggio devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, colori caratteristiche costruttive anche se migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste.

#### ***Specifiche tecniche***

Struttura portante sovrapponibile in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 25x1,5, doppia lama o tubolare di rinforzo posta sotto il sedile e saldata alla struttura. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Sedile e schienale in legno multistrato di faggio rivestito in laminato ambo le facce, spessore minimo mm. 7. Bordi del sedile e dello schienale arrotondati con raggio minimo di mm. 2. Fissaggio sedile e schienale al telaio. Le parti di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraiibili ed antirumore.

### **Colori**

Struttura: grigio, nero, blu, verde, rosso.

Sedile e schienale: faggio o avorio.

<b>Art. 5</b> <b>POLTRONCINA INSEGNANTE IN FAGGIO CON BRACCIOLI</b>
--

Struttura portante in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 25x1,5 mm. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Sedile e schienale in legno multistrato di faggio rivestito laminato ambo i lati spessore minimo mm. 7. Fissaggio sedile e schienale al telaio. Braccioli in tubo di acciaio tondo saldati alla struttura principale – no a sbalzo- e con estremità superiore rivestita in legno di faggio massiccio verniciato al naturale. Le parti di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraibili ed antirumore.

### **Colori.**

Sedile e schienale: faggio.

Struttura: grigio, nero, blu, verde, rosso.

***Prove rilasciate da un laboratorio accreditato***

<b>Art. 6</b> <b>CATTEDRE PER INSEGNANTE dim 140x70x76h</b>
--

Cattedra dimensioni minime cm 140x70x76h munita di due cassette sospesi con struttura interna in metallo. Serratura sul primo cassetto doppia chiave di cui 1 pieghevole e maniglie su entrambi. I cassetti devono scorrere su guide metalliche dotate di carrellino di scorrimento e sistema di fine corsa.

### **Colori**

Piano: deve essere proposta una gamma di almeno tre colori, tra cui avorio.

Struttura: grigio, nero, blu, verde, rosso.

### **Specifiche tecniche**

Struttura portante in tubo di acciaio spessore minimo Ø 40x1,5. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Gambe saldate alla struttura portante. Piano in legno truciolare spessore minimo mm. 18 rivestito ambo i lati in laminato plastico con finitura spessore minimo 9/10. Bordi di legno di faggio massiccio arrotondato, verniciato al naturale con vernici atossiche. Pannelli coprigambe 3 lati in legno truciolare nobilitato spessore minimo mm. 20. Cassetti sospesi con struttura interna in metallo. Serratura sul primo cassetto con doppia chiave, una delle quali pieghevole e maniglie su entrambi. I cassetti devono scorrere su guide metalliche dotate di carrellino di scorrimento e sistema di fine corsa. Le parti di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraibili ed antirumore.

***Prove rilasciate da un laboratorio accreditato***

<b>Artt. 7 e 8</b> <b>LAVAGNA A MURO IN LAMINATO DIM. 130/250X100/90H</b>
--

Le lavagne devono essere dotate di vaschetta portagesso/pennarello, posizionata nel lato inferiore e fissata tramite viti. Le lavagne a muro devono essere dotate di kit di fissaggio.

Piano di scrittura in laminato bianco perfettamente piano e liscio, adatto per la scrittura con pennarelli e gessetti; la superficie non deve subire deformazioni o alterazioni nel tempo. Cornice in tubo di acciaio ovale ca mm. 50x25x1,5 quattro angoli arrotondati o in legno di faggio massiccio verniciato al naturale spessore ca mm 53x28 con angoli arrotondati. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Fissaggio a parete tramite fori direttamente sulla cornice. Dotata di supporto portapennarelli.

Per le pareti in cartongesso o per pareti cedevoli, la lavagna dovrà essere fissata con appositi supporti a terra che permettano il fissaggio sicuro delle lavagne grazie allo scarico a pavimento del peso.

**Art. 9**  
**SGABELLI IN FAGGIO ELEVABILI CON POGGIAPIEDI E SCHIENALE h 50÷65**

Struttura portante costituita da tubo acciaio diametro ca 22x1,5 mm, base a cinque razze. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C. Seduta e schienale in multistrato di faggio evaporato, anatomico, lucidato e verniciato al naturale. Sedile girevole ed elevabile fino a ca 50÷65 cm di altezza. Le parti di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraiibili ed antirumore.

Gli sgabelli devono essere muniti di poggiapiedi.

**Colori.**

Sedile e schienale: faggio.

Struttura: grigio, nero, blu, verde, rosso.

**Art. 10**  
**APPENDIABILI A PARETE**

Tavoletta in legno truciolare nobilitato h ca 15 cm, con finitura spessore minimo 18 mm, ricoperto da laminato plastico con bordature in massello di faggio ABS, trattato con vernici ignifughe trasparenti. Privo di spigoli vivi.

Grucce in metallo.

**Dotazioni.**

Gli attaccapanni devono essere muniti di fori e kit per il fissaggio a muro.

**Colori.**

Struttura: avorio.

Grucce: nero.

**Art. 11**  
**PIANI DI RICAMBIO PER BANCHI**

Piano in legno truciolare spessore minimo 18 mm rivestito sulle facce di laminato plastico con finitura spessore minimo 9/10. Bordi in legno di faggio massiccio arrotondato, verniciato al naturale con vernici atossiche.

**Colori**

Piano: deve essere proposta una gamma di almeno tre colori, tra cui avorio.

**Art. 12**  
**SEDUTE E SCHIENALI DI RICAMBIO PER SEDIE ALUNNI dim. 40X40**

Sedile e schienale in legno multistrato di faggio rivestito in laminato ambo le facce, spessore minimo mm. 7. Bordi del sedile e dello schienale arrotondati con raggio minimo di mm. 2.

**Colori**

Sedile e schienale: faggio o avorio.

**Art.13**  
**PANCA PER PALESTRA SEMPLICE**

Struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Liste per sedili in legno di faggio massello arrotondato e lucidato al naturale.

**Dimensioni ca.**

Seduta cm 100 x 41 x 45 h

**Art.14**  
**PANCA PER PALESTRA CON PORTABORSE E APPENDIABITI**

Struttura portante in metallo verniciato a polveri epossidiche previo trattamento di fosfosgrassaggio. Seduta, schienale e mensola portaborse realizzati in doghe di legno verniciate al naturale. Grucce (portabiti + gancio) avvitate su una tavoletta in truciolato nobilitato melamminico con bordi in ABS oppure nello stesso materiale della seduta. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotati di puntali in plastica inestraibili ed antirumore.

**Dimensioni ca.**

Seduta cm 100 x 44 x 190 h

**Art. 15**  
**ARMADIO CASELLARIO IN METALLO A 8 POSTI dim. 120x50x180h**

Struttura realizzata interamente in lamiera di acciaio almeno 8/10, bordi pressopiegati, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Ante battenti areate in lamiera di acciaio 8/10, dotate di serratura con doppia chiave, una delle quali pieghevole. Ogni vano dovrà essere dotato di asta porta grucce in acciaio zincato.

**Colori**

Grigio.